RISCHIO IDROPOTABILE

p0301130

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA
(in alcuni casi l'evento si presenta come Imprevedibile e si attua da subito la fase di Emergenza)

FASE di ATTENZIONE
Codice colore GIALLO

Il Responsabile Comunale di Protezione Civile riceve la notizia della mancata erogazione dell'acqua da un utente, dall' Ufficio Tecnico Comunale, oppure direttamente dalla Azienda che gestisce il servizio (ATS). Si informa presso il gestore in merito alla gravità della situazione e se lo ritiene opportuno avvisa il Sindaco.

SITUAZIONE 1:

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio,

Procedure:

Attore	Azione	tempistica
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	attende conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischi e gestisce il ritorno alle condizioni normali.	durante l'evento

SITUAZIONE 2:

Qualora l'evento evolva negativamente, il Responsabile Comunale di Protezione Civile avvisa il Sindaco:

PREALLARME
Codice colore ARANCIO

Procedure:

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	avvia le procedure per la fase di pre-allarme	a ragion veduta
Il Sindaco	attiva e presiede il C.O.C.	con sollecitudine
Il Sindaco	organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione alla popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione.	prima possibile
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	appronta il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare questa fase dell'evento.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	comunica alla Regione Veneto, tramite la pagina dedicata nel portale regionale, l'apertura del C.O.C. e l'avvio stato di allarme.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la reperibilità.	prima possibile
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	mantiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento, avvalendosi della Funzione Tecnica e di Valutazione e della Funzione Servizi Essenziali.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	concorda con l'ente gestore (ATS) quantità e posizionamento dei mezzi per l'approvvigionamento alternativo delle utenze.	prima possibile
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	predispone la cartografia necessaria per eseguire gli interventi, sia tecnici che di Protezione Civile.	prima possibile
Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	verifica la presenza di persone non autosufficienti che necessitano di aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile).	con sollecitudine
La Funzione Logistica	contatta le ditte che dispongono di mezzi utili alla situazione di emergenza (autobotti, serbatoi mobili adatti alla distribuzione di acqua potabile),	prima possibile

	preallertandoli di una probabile situazione di crisi.	
La Funzione Accessibilità e Mobilità	avvisa la popolazione e le aziende locali della situazione mediante affissione in luogo pubblico e megafonia mobile, invitandola ad un uso cosciente e razionale dell'acqua e della possibilità di un peggioramento della situazione con indicazione dei luoghi in cui verranno ubicati i serbatoi o le autobotti per la distribuzione di acqua potabile.	prima possibile

Qualora la situazioni non migliori ovvero si evolva negativamente il Sindaco dichiara la fase di:

ALLARME/EMERGENZA
Codice colore ROSSO

Procedure:

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	Avvia le procedure per la fase di emergenza	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	completa l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare l'evento.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	mantiene i contatti con la Prefettura e Regione.	durante l'evento
La Funzione Sanità e Assistenza Sociale e della Funzione Volontariato	provvedono all'aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile) delle persone non autosufficienti individuate nella fase di Preallarme.	durante l'evento
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	provvede al rifornimento idrico di allevamenti e stalle.	durante l'evento
La Funzione Servizi Essenziali	sollecita la società che fornisce il servizio (ATS) e si informa sulle attività che ha posto in essere per superare l'emergenza.	con sollecitudine
La Funzione Servizi Essenziali	assicura l'approvvigionamento alternativo alle strutture sensibili (scuole).	durante l'evento
La Funzione Logistica	attiva le procedure per l'impiego delle risorse e delle ditte che dispongono di mezzi utili in questa situazione di emergenza (es. autobotti ad uso alimentare).	a ragion veduta
La Funzione Accessibilità e Mobilità	avvisa la popolazione dello stato di emergenza, indicando dove devono recarsi per il rifornimento di acqua potabile.	con sollecitudine
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura in merito alle attività poste in essere e/o in divenire intraprese per fronteggiare la situazione.	durante l'evento